

L'OFFERTA RIGUARDA 4 BILOCALI CHE FANNO PARTE DEI 55 ALLOGGI REALIZZATI IN LOCALITÀ RIOLO DALLA COOPERATIVA IL TETTO

# Inaugurate le case alla portata di tutti

## Il comune offre un contratto d'affitto con il diritto di riscatto

**SCIENZA UNDER 18**

### Il Dna senza segreti per gli studenti dell'istituto Bassi

■ Gli "scienziati-studenti" lodigiani ampliano i loro confini. Oltre alle undici scuole che hanno partecipato alla manifestazione "Scienza under 18" in ambito locale, ce n'è anche una che ha esposto il proprio progetto fuori dai confini provinciali: è l'istituto tecnico Agostino Bassi di Lodi, presente alla tappa pavese dell'iniziativa il 6 e l'8 maggio scorsi e che ha mostrato al pubblico il proprio lavoro anche il 19 e il 20 maggio a Milano alla Ronda della Besana. A spiegare la scelta "eterofila" del Bassi è la docente responsabile del progetto, la professoressa Paola Cazzani: «Il nostro progetto nasce da una collaborazione con l'istituto statale Virgilio di Milano e con l'IfoM (Istituto Firc di oncologia molecolare, da sempre legato alla ricerca contro il cancro, ndr): l'obiettivo è di far conoscere il nostro progetto a Pavia, per ampliare in questa provincia la rete di scuole che collaborano con IfoM». La "Iliason" con l'istituto Virgilio" ha poi aperto le porte all'esposizione del proprio lavoro anche nel capoluogo. Info-

■ Alloggi che si affacciano nel verde, ampi spazi per le auto e speciali offerte per le giovani coppie. È la residenza la Corte di Riolo, che ricalca il modello delle antiche cascine e complessi rurali. Un ambiente ben curato, alle porte della città, che è stato inaugurato (in una porzione) nel pomeriggio di ieri. L'intervento è stato compiuto dalla cooperativa edilizia il Tetto, che nella figura del suo presidente Antonio Rizzi ha presentato i lavori realizzati. In particolare si tratta di un'opera suddivisa in tre lotti, che consentirà di dare una casa a ben 55 famiglie: 14 appartamenti sono già abitati, 27 sono stati finiti e pronti per essere consegnati e dopo l'estate verrà insediato il cantiere per gli ultimi 14 immobili. «Ringrazio le persone che ci hanno permesso di ottenere questo bel risultato - commenta il responsabile della cooperativa, Rizzi, affiancato dal suo vice presidente Angelo Cavanna - qui abbiamo prestato particolare cura al verde, inoltre tra box e posti auto è stato messo a disposizione un gran numero di parcheggi».

Nel corso della cerimonia sono state anche consegnate simbolicamente le chiavi a una coppia di giovani, che hanno aderito all'iniziativa affitto-riscatto, realizzata di concerto con il comune di Lodi. Nello specifico il progetto permette di diventare proprietari di casa con l'aiuto dell'amministrazione pubblica, che si fa carico delle spese della compravendita. La proposta prevede un contratto di locazione di 36 mesi, con la possibilità al termine dei tre anni di riscattare l'immobile e ottenere un contributo da palazzo Broletto, oppure continuare con l'affitto e stipulare un contratto di locazione a canone concordato. L'offer-



La parte inaugurata ieri del complesso residenziale la Corte di Riolo, realizzato dalla cooperativa lodigiana il Tetto

ta riguarda quattro bilocali che la cooperativa edilizia ha realizzato in località Riolo e hanno già trovato un loro acquirente. Considerato il successo della formula innovativa, il Tetto ha dunque deciso di prevedere altri quattro trilocali per coppie che non avevano le caratteristiche richieste del bando originale, ampliando così la platea dei possibili beneficiari. Un modello di costruzione, attento a una prospettiva

sociale, che ha già trovato importanti riscontri dal mercato. Tra i tanti futuri inquilini, l'elegante complesso residenziale ha quindi ricevuto la benedizione del parroco di Santa Maria Addolorata, don Andrea Prina. «Questa è una corte nella città, che immersa nel verde richiama il più autentico senso del vivere», ha specificato. Infine è intervenuto il sindaco di Lodi, Lorenzo Guerini: «L'anno

scorso la cooperativa il Tetto ha festeggiato i suoi primi 30 anni di vita. Ecco questo intervento è il segno più evidente di un lavoro che vuole guardare al futuro. L'obiettivo è stato puntare anche al significato sociale degli insediamenti, come avvenuto per l'iniziativa realizzata in collaborazione con il comune, che vorremmo estendere anche ad altri progetti».

Matteo Brunello

### Riconfermato il direttivo Alao: Carla Allegri resta alla guida

■ Il direttivo dell'Associazione lodigiana amici di oncologia è piaciuto. Tanto che è stato riconfermato per intero, a partire dalla presidente e dal suo vice: Carla Allegri ed Egidio Clerici. Insieme a loro: Luisa Oliveri (segretaria), Piera Battaglia (responsabile dei volontari), Gianfranco Laini, Rosanna Battaglia, Marilena Moggi, Gianna Gerlanzani, Clara Grecchi, Cecilia Morelli e Mario Arfani, l'unico nuovo volto che si occuperà del progetto di trasporto dei malati. «Il primo appuntamento che è stato approvato dal nuovo consiglio - spiega la presidente - è quello che si svolgerà questa sera, alle 20.45, presso il teatrino di via Gorini 19, rivolto alle persone che sono interessate a fare volontariato in oncologia. In contemporanea, questa serata, è stata organizzata a Casale, presso la casa del giovane, in via Cesare Battisti 14 e a Codogno, presso il centro giovanile San Luigi, in via Santa Francesca Cabrini 32. Interverranno il primario oncologo Giovanni Ucci, lo specialista di Airuno Mauro Marinari, il palliativista Domenico Furioli, don Alberto Curioni, responsabile diocesano della pastorale sanitaria e la psicologa Maria Teresa Zeni. In queste tre serate verranno presentate le possibilità che hanno i volontari per impegnarsi: l'ambito dell'ospice di Casale, il progetto dell'ospedalizzazione in famiglia e l'ospedale